

A settembre Festival del Paesaggio e Folkermesse

In concomitanza con la Notte Rosa e la Festa del Vino e del Monferrato

Sarà un mese di **settembre ricco di iniziative** quello che attende **Casale Monferrato** e il territorio, perché in concomitanza con la **Notte Rosa** e la **Festa del Vino e del Monferrato** la città si animerà con il **Festival del Paesaggio** e il ritorno della **Folkermesse**.

Due appuntamenti presentati ieri in una conferenza stampa in Sala Guala alla presenza di (da sinistra nelle foto): **Franco Olivero** dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Casalese, **Valerio Di Battista** presidente dell'Osservatorio, **Daria Carmi** assessore al Turismo e Manifestazioni, **Dario Zocco** direttore del Parco Fluviale del Po e dell'Orba e **Maurizio Martinotti** direttore artistico *Folkermesse*.

«Al centro delle due iniziative – ha spiegato l'assessore **Daria Carmi** – c'è la **valorizzazione del nostro territorio**, attraverso un appuntamento che segna la **continuità**, la *Folkermesse*, e l'altro l'**innovazione**, il *Festival del Paesaggio*. Momenti autonomi rispetto la *Festa del Vino e del Monferrato*, ma che al contempo **la arricchiranno e la impreziosiranno**. Un lavoro comune di **condivisione** che sono certa sarà apprezzato».

La **Folkermesse** si aprirà il **12 settembre** in piazza Mazzini, durante la *Notte Rosa* si esibiranno i campani Sancto Ianne, per proseguire al Castello del Monferrato nei due fine settimana della *Festa del Vino* (18, 19 e 20 settembre e 25, 26 e 27 settembre).

«La prima edizione della *Folkermesse* – ha ricordato **Maurizio Martinotti** – risale al 1983 e, dopo un anno di pausa, siamo molto felici di **ripartire da dove siamo nati**: Casale Monferrato. Abbiamo dato **più spazio a gruppi italiani**: saranno loro a portarci in giro per il mondo».

E la *Folkermesse* sarà l'**accompagnamento musicale della Festa del Vino**: per tutte le serate, infatti, l'audio dei concerti sarà diffuso al Mercato Pavia tra i tavoli e gli stand della manifestazione enogastronomica.

Il **Festival del Paesaggio** durerà **dal 19 al 27 settembre** con una parte dedicata all'approfondimento e alla formazione scientifica e una più "esperenziale".

Nei fine settimana, infatti, spazio a **escursioni guidate**, **passeggiate** con degustazioni, gruppi di osservazione, fotografia, video e disegno, **attività fisiche** ad accesso autonomo (percorsi cicloturistici, voli aerei, paracadute, easyrafting sul Po) e **workshop** fotografici.

«Appuntamenti per far accrescere la **consapevolezza** di chi lavora sul territorio e per la **conoscenza** del paesaggio a chi lo vive dall'esterno», ha spiegato il direttore **Dario Zocco**.

Da lunedì 21 a venerdì 25, invece, al Salone Tartara **cinque appuntamenti seminariali e convegnistici** per parlare e approfondire il tema del paesaggio, in tutte le sue sfaccettature e declinazioni. Ecco i titoli degli incontri: *Il progetto di recupero: una cultura innovativa* (21 settembre), *Esperienze ciclabili in Europa a confronto* (22/9), *L'esperienza dei manuali e delle linee guida per i borghi storici* (23/9), *Il paesaggio nella Formazione Universitaria* (24/9) e *Paesaggio e democrazia partecipativa* (25/9).

«Il paesaggio è centrale nella formazione europea, l'obiettivo è quello di farlo diventare anche qui in Italia. Il **paesaggio** non si può fare senza fruitori e attori: **tutti insieme lo si costruisce, lo si valorizza e lo si conserva**. Da questo si partirà per gli approfondimenti di settembre», hanno spiegato **Vittorio Di Battista** e **Franco Olivero**.

Il *Festival del Paesaggio* avrà poi una coda a **ottobre**, quando **giovedì 1 e venerdì 2** si terrà una due giorni dedicata alla **gestione dei boschi per il paesaggio** (con un momento seminariale e uno direttamente sul campo, e **sabato 3** un convegno dal titolo **La ferrovia Asti – Mortara: quale futuro?**

Casale Monferrato, 15/07/2015